

Mille emozioni ridendo e scherzando a S-quot!

Siamo la 2°F di Vira che ha assaporato l'emozione di andare a S-quot, un'esperienza fantastica! Per chi non l'ha gustata dal vivo, può sicuramente apprezzarla leggendola qui sotto...

È da tempo che ci prepariamo per la mitica giornata, non senza aver dovuto superare degli ostacoli. Ma siamo giunti sani e salvi. Prima del grande giorno c'è stato uno strano lunedì, quando il team della RSI è venuto a filmarci. A fine giornata avevamo vinto la timidezza di essere davanti ad una telecamera, tra battute e risate sulle nostre papere.

Mercoledì 25 marzo: siamo tutti presenti e tesi come corde di violino. Ogni due minuti ci voltiamo verso la finestra per osservare se il bus che ci porterà agli studi è arrivato. Ma non arriva! Così decidiamo di uscire e aspettarlo. La giornata è bella e speriamo che resti così. Quando arriviamo il cielo si è già un po' oscurato.

Entriamo negli studi della RSI. Prima di andare in diretta ci sediamo a mangiare. Poi chiamano alcuni di noi che hanno delle responsabilità particolari, come i cameraman, l'assistente di studio o la calcolatrice umana. Mostrano loro lo studio della trasmissione, mettono i microfoni e li invitano a prendere posto sui cubi. Dopo un po' di tempo arrivano anche gli altri allievi della classe, che si siedono accanto ai compagni.

3, 2, 1... VIA!!!

La trasmissione inizia e noi siamo emozionatissimi. Dopo aver sbagliato il primo gioco, recuperiamo progressivamente tante posizioni grazie allo S-ballo e ai numerosi flauti che tanti ragazzi hanno portato sul piazzale della nostra scuola. Così alla fine possiamo tornare a casa contenti della nostra prestazione e arricchiti da un'esperienza indimenticabile.



S-quot: il manuale di sopravvivenza

In TV i professionisti hanno diversi modi per apparire (quasi) perfetti. Vi enumeriamo quelli che secondo noi vi aiutano a non fare figure.

1. Quando arrivi nello studio, non toccare niente. Sennò rischi di rompere qualcosa e di subirne la responsabilità.

2. Se hai delle ferite cerca di ricoprirle con del fondotinta. In questo modo non si vedrà nulla.

3. Sorridi sempre, in qualsiasi momento. Così la gente ti vede simpatico e non cambia canale.

Questo è il minimo per far vedere il meglio di se stessi in TV.

Attori dei nostri S-video

Una delle cose più belle sono stati i video, che ci hanno trasformati per un giorno in attori. Prima di tutto il «Che Style», con la presentazione di acconciature con il gel. Poi abbiamo mostrato chi era la grande Coco Chanel, il nostro mitico Guglielmo Tell e ci siamo divertiti spiegando cos'è la parodia. Non poteva mancare un video sul nostro Gambarogno. Si vedono due ragazzi che stanno prendendo il battello per andarsene ma poi gli altri li fermano e dicono: «Ci sono tanti bei posti per fare le passeggiate romantiche, c'è il pozzone dove possiamo andare a pescare e la vita nel nucleo è bella e animata». Allora i due si convincono a non partire e tornano indietro. Infine, abbiamo fatto due pubblicità: una per il giornalino «Gossip S-quot» e un'altra per il «Casco S-quot», per proteggersi da tutte le velocità. E la sera siamo tornanti a casa tutti felici.